CORTE DEI CONTI - SG - DECSG - 0000112 - Uscita - 24/03/2022 - 09:23

CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, ed in particolare l'art. 4;

VISTI i principi recati dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 19, che reca disposizioni generali in materia di incarichi di funzione dirigenziale;

VISTO il d.P.R. 23 aprile 2004, n. 108, "Regolamento recante la disciplina per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTI i principi recati dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo n. 179 del 26 agosto 2016, recante modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (Deliberazione n. 14/DEL/2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti (Deliberazione n. 1/DEL/2010) e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti (già regolamento concernente l'autonomia finanziaria della Corte dei conti approvato con Deliberazione delle SS.RR. n. 1/DEL/2012), così come modificato con la deliberazione del Consiglio di presidenza della Corte dei conti n. 82/2019 in data 8 aprile 2019, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 93 in data 19 aprile 2019;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 48/2004, di istituzione del ruolo dei dirigenti della Corte dei conti;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 9/2011, relativo al "Sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale dei dirigenti" e ss.mm.ii;

VISTO il "Codice di comportamento dei dipendenti della Corte dei conti" di cui al decreto del Presidente della Corte dei conti n. 8/2013;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 27 del 29 marzo 2018, con il quale sono stati definiti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di prima e seconda fascia presso gli uffici centrali e territoriali della Corte dei conti;

VISTO il C.C.N.L. - Dirigenza - Area funzioni centrali, vigente;

VISTO il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione della Corte dei conti 2021-2023";

VISTO il decreto del Segretario generale della Corte dei conti n. 236/2010 con il quale le funzioni dirigenziali non generali della Corte dei conti sono state graduate su tre livelli economici, nonché i successivi decreti modificativi (n. 98/2015, n. 227/2018, n. 147/2019, n.158/2019, 276/2019 e n. 107/2020);

VISTO il proprio decreto n. 53/DECSG/2022 del 9 febbraio 2022 con il quale è stato bandito un interpello pubblico "aperto" per i posti di funzione vacanti o in scadenza entro il 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO che sono stati attribuiti alcuni incarichi dirigenziali, in esito all'interpello sopra citato, e che pertanto si sono resi vacanti altri posti di funzione dirigenziale non generale;

CONSIDERATO che è interesse dell'Istituto assicurare la massima trasparenza della procedura di affidamento degli incarichi nonché l'applicazione del principio generale di rotazione degli stessi, allo scopo di evitare il cristallizzarsi di situazioni potenzialmente a rischio di corruzione, e come strumento per favorire l'arricchimento professionale dei singoli dirigenti;

DECRETA

Art. 1
Posti di funzione dirigenziale in scadenza

1. Il presente interpello pubblico "aperto", per la copertura dei posti di funzione dirigenziale non generale di cui all'allegato 1- è rivolto, ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e 3, del decreto presidenziale n. 27/2018 citato in premessa, ai dirigenti di ruolo della Corte dei conti, ai dirigenti di ruolo delle Amministrazioni appartenenti al Comparto Funzioni centrali, nonché ai dirigenti di ruolo delle Università statali, in possesso di comprovata competenza ed esperienza.
2. All'interpello possono, comunque, partecipare dirigenti di ruolo di amministrazioni pubbliche diverse da quelle indicate al richiamato comma 2, che abbiano già prestato servizio continuativo, anche come funzionari, presso la Corte dei conti per almeno un quinquennio.

Art. 2

Criteri per l'attribuzione del nuovo incarico dirigenziale

1. Il procedimento di valutazione delle candidature per il posto di funzione dirigenziale in interpello terrà conto dei seguenti criteri:
   a) coerenza dei titoli di studio universitari e post-universitari, e delle esperienze formative possedute dal dirigente, in relazione alla natura dell'incarico da conferire ed agli obiettivi ad esso connessi;
   b) specifiche competenze organizzative e capacità professionali maturate dal dirigente in esperienze pregresse, anche presso altre amministrazioni, desumibili dal *curriculum vitae*, da commisurare alla complessità della struttura del servizio da ricoprire e alla specificità delle funzioni dirigenziali;
   c) risultati conseguiti dal dirigente nei precedenti incarichi e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi connessi al posto di funzione ricoperto;
   d) a parità di condizioni sarà data preferenza al candidato più giovane;
   e) posizione in ruolo, come criterio accessorio e non prevalente, per i dirigenti di ruolo della Corte dei conti.
2. Nel procedimento di comparazione delle candidature pervenute per il posto di funzione dirigenziale in interpello, l'Istituto procederà prioritariamente all'esame delle domande dei candidati dirigenti di ruolo della Corte dei conti, ai sensi della normativa vigente. Nella valutazione delle candidature sarà ritenuta preminente la pregressa esperienza specifica maturata in uffici caratterizzati da linee di attività omogenee a quelle da assegnare.
3. Se le candidature pervenute non saranno ritenute idonee all'attribuzione dell'incarico posto ad interpello, l'Istituto potrà disporre la copertura del posto di funzione attraverso il conferimento di un incarico *ad interim*.
4. La durata dell'incarico è stabilita per un periodo di tre anni, ed avrà decorrenza dal giorno successivo a quello riportato nell'allegato 1.
5. Rimangono ferme le cause di cessazione anticipata dell'incarico previste dall'ordinamento.

Art. 3

Termini e modalità

1. La domanda di partecipazione al presente interpello dovrà essere presentata entro e non oltre sette giorni dalla pubblicazione del presente interpello.
2. I candidati devono trametterе, a pena inammissibilità, la propria candidatura firmata digitalmente dall'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale esclusivamente all'indirizzo interpello.postidirigenziali@corteconticert.it, allegando un

dettagliato ed aggiornato *curriculum vitae et studiorum*, nonché ogni altra documentazione utile alla valutazione comparativa.

3. I dirigenti della Corte dei conti possono anche manifestare, nella domanda, la propria disponibilità a coprire il posto vacante con un incarico *ad interim*.
4. L'Istituto si riserva la facoltà di non assegnare l'incarico dirigenziale in interpello ove le candidature presentate non soddisfino i requisiti previsti all'art. 2.
5. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al citato decreto presidenziale n. 27/2018 e al decreto legislativo 31 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., per quanto applicabile alla Corte dei conti.

Art. 4
Conferimento dell'incarico

1. A seguito dell'esito dell'interpello, da pubblicare sul sito internet della Corte dei conti, le competenti strutture della Direzione generale gestione risorse umane adottano tempestivamente il provvedimento di conferimento delle funzioni dirigenziali ed il relativo contratto individuale di lavoro per la durata di tre anni, fermi restando i limiti previsti da disposizioni normative o amministrative generali.
2. Al momento della stipula del contratto il candidato selezionato dovrà attestare l'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'incarico assegnato, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e dovrà sottoscrivere la dichiarazione, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, in materia di insussistenza di conflitto di interessi con la funzione da svolgere.

Il presente decreto è pubblicato sul sito web della Corte dei conti all'indirizzo:

https://www.corteconti.it/Home/Organizzazione/AmministrazioneTrasparente/InterpelliAvvisi/InterpelliDirigenziali/InterpelliPosti.

Franco Massi
FRANCO MASSI
CORTE DEI CONTI
23.03.2022
09:41:11 UTC

ALLEGATO 1

POSTI DI FUNZIONE DIRIGENZIALE DI SECONDA FASCIA			
UFFICIO DI PREPOSIZIONE	**LIV.EC.**	**SEDE DI LAVORO**	**SCADENZA INCARICO**
Servizio di regolarità amministrativa e contabile	**2**	**Roma**	**31 marzo 2022**
SAUR per il Piemonte	**1**	**Torino**	**31 marzo 2022**